



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "F. PRUDENZANO"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "F. PRUDENZANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7380/IV.1 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/11/2021 con delibera n. 13

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione scolastica
- 1.3. Territorio e capitale sociale

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Progettualità triennale
- 3.3. Curricolo verticale
- 3.4. Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. PNSD - Piano Nazionale della Scuola Digitale
- 3.7. Piano della DDI - Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione oraria e



funzionamento dei 3 ordini di scuola
4.3. Organizzazione oraria e
funzionamento dell'Ufficio di
Segreteria e rapporti con l'utenza

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti PTOF), relativo all'Istituto Comprensivo "Francesco Prudenzero", elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 28/10/2021 e adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/11/2021, sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico - prot. n. 7380/IV.1 del 04/10/2021, rappresenta la carta d'identità culturale e programmatica della scuola.

Esso ha valenza triennale perché, a partire dalla descrizione dell'identità venutasi a consolidare, costituisce la base programmatica di un orientamento operativo condiviso e raccoglie ciò che i tre ordini dell'Istituto Comprensivo "Prudenzero" considerano, unitariamente, qualificante dell'azione formativa.

Indica, pertanto, le linee propositive per l'azione formativa, scandendo i principi-guida coerenti con la progettualità dell'Istituto ed impegnando la sua struttura organizzativa e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento.

Il piano è altresì coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Scuola in Chiaro permette la consultazione del PTOF 2022-2025 pubblicato dalla scuola.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il trend della popolazione scolastica dell'I.C. "F. Prudenzero" si presenta costante ed anzi non ha subito negli anni il decremento fisiologico dovuto alla diminuzione delle nascite ed oggi ospita alunni fino alla massima capienza possibile in rapporto al numero di spazi disponibili.

Ciò è dovuto sia al gradimento suscitato nel territorio dall'offerta formativa proposta dalla scuola innovata, sia alla stabilizzazione del personale docente, al clima relazionale positivo e collaborativo, sia al benessere organizzativo fortemente voluto dalla dirigenza

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta complessivamente medio, anche se la popolazione scolastica presenta una evidente eterogeneità: a fronte di famiglie di professionisti del territorio che "scelgono" di iscrivere i propri figli ritenendo il Prudenzano "la Scuola" della città, si registra un'ampia utenza periferica non particolarmente ricca di stimoli culturali. Varie le famiglie che presentano una situazione di svantaggio socio-culturale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Manduria è una città messapica che sorge sul complesso collinare delle Murge, nel cuore del Salento. Pur insistendo nel territorio di Taranto, la cittadina dista dal capoluogo di provincia (a circa 35 km) quasi quanto da Lecce e da Brindisi. L'economia cittadina è basata per la maggior parte sull'agricoltura ed in particolare sulla produzione del vino DOC Primitivo e dell'olio DOP. Il Primitivo è prodotto solo in questa zona, famosissimo in Italia e nel mondo. Altro settore economico di rilievo è quello turistico, disponendo di un'ampia fascia costiera e di una estesa Riserva Naturale. Il territorio sul quale insiste l'Istituto è caratterizzato dalla presenza di numerose risorse culturali: biblioteca comunale, associazioni e movimenti con i quali la scuola collabora. Alcune di queste associazioni (per lo più sportive e musicali) sono legate all'Istituto con convenzioni per l'uso della palestra. La scuola promuove inoltre partenariati con numerose associazioni culturali che iniziano a credere nel ruolo propulsore dell'istituto e di conseguenza prestano gratuitamente il proprio contributo. L'Istituto gode della collaborazione del Comitato dei Genitori, sensibile e disponibile nell'affiancare la scuola nelle varie iniziative. Promuove ulteriori forme di collaborazione con Enti Istituzionali, Forze dell'Ordine, associazioni, privati. L'Amministrazione Comunale offre il servizio di trasporto degli alunni; per la scuola dell'Infanzia solo il servizio mensa.

L'Amministrazione Comunale non è sempre attenta a cogliere le istanze della scuola. Essa si limita ad erogare l'annuale contributo di funzionamento ma non è partner privilegiato di iniziative e attività'. Il territorio è carente di luoghi di ritrovo/aggregazione, teatri, cinema,

centri sportivi, palazzetto dello sport. Pertanto le palestre scolastiche costituiscono luogo di attività per numerose associazioni sportive del territorio. Il tasso di disoccupazione delle famiglie è in linea con la media regionale. In alcune famiglie entrambi i genitori risultano disoccupati o inoccupati, la maggioranza delle famiglie è monoreddito. Il settore di occupazione prevalente è quello primario, in linea con la vocazione territoriale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LE PRIORITA' STRATEGICHE

L'atto propedeutico alla base del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è costituito dall'Atto di Indirizzo che il Dirigente Scolastico dell'Istituto ha rivolto al Collegio dei Docenti nella seduta del 28 ottobre 2021.

Sulla scorta del documento, l'elaborazione del PTOF per il triennio 2022-2025 tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'offerta formativa che ne scaturisce, si articola non solo tenendo conto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma coniugando il patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro istituto con l'innovazione dei saperi e delle competenze.

Nel definire le azioni e le attività si tiene altresì conto dei risultati delle rilevazioni Invalsi e dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni.

La dovuta considerazione è infine attribuita alle criticità emerse nel corso degli ultimi due anni scolastici e la situazione ancora in essere legata allo stato di emergenza.

Nello specifico, il PTOF persegue nel triennio le seguenti finalità generali **a favore degli studenti e delle famiglie**:

- a. la personalizzazione dei curricula sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- b. il conseguimento delle competenze linguistiche (con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e alle altre lingue di studio) il potenziamento di progetti già in attuazione;

- c. il conseguimento delle competenze logico-matematiche, scientifiche, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie multimediali;
- d. il conseguimento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- e. il conseguimento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica e musicale, nel cinema, nelle tecniche dei media di produzione di immagini e suoni, anche mediante il coinvolgimento di enti ed associazioni, pubblici e privati, operanti nel settore;
- f. il conseguimento delle competenze nelle discipline motorie e nello sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- g. l'implementazione delle attività e dei progetti finalizzati all'educazione ambientale, all'educazione alimentare, all'acquisizione di un sano stile di vita rispettoso di risorse naturali e delle tradizioni culturali;
- h. l'educazione all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole attraverso la valorizzazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri mediante il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica;
- i. lo sviluppo e la promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- j. la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica ed di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- k. il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- l. l'allineamento del piano triennale dell'O.F. alle nuove normative, in particolare con riferimento alla valutazione nella scuola primaria e all'individuazione degli obiettivi che, anno per anno, saranno oggetto di valutazione periodica e all'introduzione dell'Educazione Civica come materia oggetto di uno specifico curriculum trasversale e di una valutazione distinta;
- m. l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione sullo sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza digitale;

- n. l'adeguato riconoscimento del contributo apportato dalla didattica a distanza, che potrà essere utilizzata, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a concorsi, a gare e a *certamina*, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- o. l'implementazione delle azioni finalizzate all'incremento della dotazione tecnologica dell'Istituto Comprensivo, con il miglioramento della rete interna ai plessi e dei requisiti di sicurezza e il rinnovo delle dotazioni dei laboratori;
- p. il consolidamento di un sistema di orientamento efficace sia al momento del passaggio alla scuola secondaria di primo grado che in uscita;
- q. il miglioramento del sistema di comunicazione e di condivisione delle informazioni, in particolare con le famiglie.

Il Piano persegue inoltre le seguenti finalità generali **a favore degli operatori della scuola**:

- a. il miglioramento dei processi di progettazione, verifica e valutazione del percorso di studi;
- b. il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e la modifica dell'impianto metodologico delle discipline in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave, anche mediante il potenziamento delle metodologie laboratoriali
- c. la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- d. la previsione di attività di formazione per docenti e ATA, finalizzate al miglioramento della professionalità, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;
- e. la previsione della formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f. il consolidamento dell'innovazione tecnologica implementando i processi di dematerializzazione e di didattica multimediale;
- g. il sostegno di forme di collaborazione con il territorio (reti, accordi, progetti, ecc.) in un percorso di educazione cooperativa che oltrepassi l'ambito tradizionalmente scolastico per estendersi all'ambiente sociale e alle numerose agenzie del territorio, nel desiderio di



creare un sistema formativo integrato, orientato sempre di più verso una molteplicità di itinerari di educazione;

- h. la promozione di un clima relazionale positivo e stimolante e del benessere complessivo;
- i. il miglioramento continuo delle modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

· Il PTOF pertanto, nelle sue dimensioni annuali:

- a. è coerente con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo già individuati nel Rapporto di Autovalutazione;
- b. evidenzia l'identità culturale, educativa e progettuale dell'I.C "F. Prudenzano" mediante uno specifico curricolo verticale d'istituto;
- c. Individua le azioni le iniziative ed i progetti curricolari ed extracurricolari di arricchimento, ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa;
- d. Indica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali individuate, con particolare riguardo a:
 - § Fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - § Fabbisogno di personale ATA;
 - § Fabbisogno di strutture, infrastrutture materiali;
- e. Contiene il Piano di Miglioramento;
- f. Prevede reti di scuole e collaborazioni esterne;
- g. Individua il piano di formazione del personale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

E' di tutta evidenza che la pandemia da SARS-Covid2 abbia cambiato il mondo della scuola come la società intera, richiedendo di mettere in campo abilità e competenze professionali necessarie a supportare gli alunni in un periodo molto difficile dal punto di vista personale ed anche scolastico.

Le esperienze didattiche maturate nell'intervallo emergenziale che, da marzo 2021 si prolunga sino ad oggi, non devono andare disperse, in quanto pienamente rientranti, nei loro aspetti più significativi, a far parte del nuovo modo di fare scuola. La realtà nella quale viviamo richiede ancora di guardare verso la programmazione per il futuro tutelando la salute degli studenti e delle studentesse così come, attraverso di loro, delle famiglie e della comunità scolastica.

Questo impegno richiede la collaborazione di tutti e un dialogo aperto e sincero tra le parti, consapevoli che le scelte della scuola hanno sempre come punto di partenza e fine ultimo i nostri ragazzi e le nostre ragazze. Pertanto la scuola si trova oggi a doversi porre un nuovo obiettivo per il futuro che rispecchi i valori sociali e civili, i suoi compiti istituzionali e le sue finalità, ma che tenga contestualmente conto del nuovo scenario storico, sociale e culturale del quale è parte integrante. A tal fine è chiamata, quale comunità educante, a ripensare la sua organizzazione, le sue strategie e le sue risorse.

Con tale premessa ed a partire dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dalla più recente O.M. n. 172/2020, la Scuola redige il curricolo verticale d'Istituto tenendo nella necessaria considerazione i bisogni formativi degli studenti con lo sguardo al prossimo triennio 2022-25.

Con il medesimo spirito, sono individuati i traguardi di sviluppo delle competenze al termine del triennio della Scuola dell'Infanzia, al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di I grado.

Il curricolo verticale si articola attraverso i Campi di Esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline, i nuclei fondanti, i traguardi di sviluppo della competenza, e degli OSA

nella Scuola Primaria.

Hanno come riferimento il curricolo di Istituto anche le attività curriculari, di ampliamento dell'offerta formativa ed extracurriculari di arricchimento dell'offerta formativa, che danno spazio a progetti promossi da Istituzioni e associazioni del territorio, nonché a progetti che utilizzano le competenze specifiche o specialistiche dei docenti sulla base dei bisogni formativi rilevati e privilegiando i progetti che vedono la collaborazione delle comunità locali e che creano legami tra i 3 ordini di scuola.

La programmazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa viene periodicamente verificata sulla base di ulteriori proposte formative pervenute dal territorio o sulla base di azioni finalizzate al miglioramento continuo.

La scuola si impegna altresì a consolidare e promuovere la sperimentazione di modalità didattiche innovative: *flipped classroom*, ricerca-azione, *cooperative learning*, piattaforme digitali, classi aperte.

Le ulteriori risorse utilizzate nel periodo della DDI (Supporti Audio E Video, Google Meet, Skype, , Google Drive, Collegamenti Web, Whats App, App Di Supporto Alla Didattica, E-Mail, Libri In Versione Digitale, Aule virtuali del RE, ecc.) sono riconducibili all'autonomia didattica del singolo docente afferente a metodologie di didattica attiva, a strategie di inclusione e a strumenti di valutazione condivisi e adottati dai Consigli di classe.

Centrali nel nostro Istituto restano in definitiva, anche in prospettiva futura, l'attenzione alla persona nella sua globalità e l'interesse per il suo benessere in classe. Chiare devono continuare ad essere regole di comportamento tra gli studenti in tutti gli ordini attraverso il Patto di Corresponsabilità, il Regolamento d'Istituto, il Regolamento per le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, il Regolamento di Disciplina per gli studenti della scuola secondaria (che prevede, all'occorrenza provvedimenti disciplinari in un'ottica formativa e non punitiva, in un clima di condivisione e collaborazione con la famiglia e con l'alunno, protagonista del comportamento problematico).

PROGETTUALITÀ TRIENNALE

Per il triennio 2022-25 è in cantiere la seguente progettualità di massima, pensata con lo spirito di chi accoglie i propri alunni sin dall'infanzia e li guida passo dopo passo verso una crescita educativa, culturale e sociale orientandoli alla fine della scuola secondaria di primo grado verso una scelta ponderata del proseguimento dei propri studi e successi professionali.

In tale processo un posto centrale nei processi educativi e formativi ha la continuità, in quanto legata ai soggetti, alle situazioni, alle dimensioni e ai livelli dei processi cognitivi che agiscono e condizionano le scelte didattiche e metodologiche, ai temi delle discipline, alla progettazione e all'organizzazione didattica.

In estrema sintesi, gli indirizzi progettuali del Comprensivo possono così riassumersi:

- Potenziamento della Lingua italiana e della Matematica
- Potenziamento della Lingua inglese
- Potenziamento delle abilità musicali
- Iniziative formative per il conseguimento delle Certificazioni linguistiche Cambridge
- Progetti di recupero
- Progetto continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria I grado
- Progetto Orientamento in uscita
- PON FSE
- Progetti di formazione sul Coding
- Progetti di potenziamento delle abilità motorie e sportive
- Progetti sulla metodologia INVALSI
- Progetti finalizzati all'inclusione
- Partecipazione a concorsi, gare e *certamina*
- Visite a mostre e musei del territorio
- Attività teatrale, musicale e sportiva

CURRICULO VERTICALE

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che concretizza il progetto educativo, in quanto costituisce il *continuum* metodologico delle discipline che attraversa i tre ordini di scuola; permette inoltre di avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che consenta di promuovere interventi e/o percorsi inclusivi che costruiscano il benessere della persona, ponendola al centro dell'intervento educativo, e realizzino attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento - apprendimento in un sistema di autovalutazione d'istituto più efficace.

La sua rielaborazione, avvenuta nell'a.s. 2020-21, risponde non solo ai bisogni generati da un mutato quadro scolastico ed istituzionale, ma anche all'esigenza pedagogica di creare un percorso coerente e differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola secondaria di primo grado.

CURRICULO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione del curricolo verticale dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica risponde al dettato dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

Nello specifico, l'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non, quindi, una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che disciplinano la convivenza civile ma l'acquisizione di competenza che caratterizzino fortemente lo stile di vita di ciascuno.

Alla formazione della persona e del cittadino di domani, che agisca in modo autonomo e responsabile, che sia in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, che salvaguardi il bene comune e persegua il miglioramento degli ambienti di vita concorrono, in ottica fortemente trasversale, concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività, in quanto tutte partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica.

Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è pertanto costituito da un connubio di

azioni che intendono realizzare processi formativi efficaci e altamente formativi per i nostri alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

In questo ordine di scuola tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali". L'azione valutativa diviene così elemento essenziale per osservare, orientare e monitorare gli obiettivi di apprendimento pensati per i bambini della scuola dell'Infanzia.

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro della capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici e un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

SCUOLA PRIMARIA

Il processo di valutazione degli apprendimenti, nella Scuola Primaria è effettuato dal team docente con un connotazione fortemente formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Secondo il dettato del D. Lgs. n. 62/2017, oggetto della valutazione sono il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, con la duplice finalità di promuovere il miglioramento degli apprendimenti e il successo formativo, e di documentare lo sviluppo dell'identità personale e la capacità di autovalutazione in relazione all'acquisizione di

conoscenze, abilità e competenze.

L'O.M. n. 172/2020 ha individuato per la sola scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione in itinere, periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. In definitiva, si sostituisce il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

In tale ottica la valutazione diviene lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Nello specifico, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato; intermedio; base; in via di prima acquisizione.

Nell'a.s. 2020-21 la Scuola ha riprogettato il Curricolo verticale introducendo l'insegnamento dell'Educazione Civica quale materia trasversale a tutte le discipline. In esso si tiene conto delle competenze per l'apprendimento permanente e di percorsi personalizzati per offrire a ciascun alunno le massime opportunità di sviluppo delle proprie capacità.

Anche l'insegnamento dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Per gli alunni della scuola primaria il docente con funzioni di coordinatore della classe propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo come riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che vengono nelle apposite rubriche di valutazione elaborate e presenti nel Protocollo di Valutazione della scuola.

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico, come indicato dal D.L. 62/17. La valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza ed al Patto di corresponsabilità dell'istituzione scolastica.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con deliberazione

assunta, ove necessario, a maggioranza. La valutazione periodica e finale si attua con voti espressi in decimi. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza. I descrittori sono sintetizzati in quadri sinottici di valutazione degli obiettivi, presenti nelle griglie valutative presenti nel Protocollo di valutazione della scuola.

Ai sensi del DPR n. 122/2009 e del Dlgs 62/2017 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico - didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Nell'a.s. 2020-21 la Scuola ha riprogettato il Curricolo verticale introducendo l'insegnamento dell'Educazione Civica quale materia trasversale a tutte le discipline. In esso si tiene conto delle competenze per l'apprendimento permanente e di percorsi personalizzati per offrire a ciascun alunno le massime opportunità di sviluppo delle proprie capacità.

Ai sensi della Legge 92/2019 "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica". Il Collegio dei docenti individua specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari".

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico, come indicato dal D.L. 62/17. La valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, al Regolamento di Disciplina ed al Patto di corresponsabilità dell'istituzione scolastica.

PNSD - PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'obiettivo del progetto è quello di dotare il plesso "Sacra Famiglia", sede della scuola dell'infanzia, di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La progetto prevede inoltre il potenziamento del cablaggio il potenziamento del cablaggio già esistente nel plesso "Prudenzano", per renderlo idoneo alla realtà del 5G ed incrementare la portata della rete wireless.

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi *touch screen*, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

PIANO DELLA DDI - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nel rispetto del Decreto n°39 del 26/06/2020, adottate dal Ministero dell'Istruzione ed avente ad oggetto le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, la nostra scuola elabora ed adotta un Piano ad hoc, al fine di essere pronta, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, a garantire "a distanza" la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie per lo svolgimento delle programmazioni ri-progettate secondo le indicazioni ministeriali e con un quadro orario settimanale rielaborato.



Ad oggi la DDI, deve essere intesa non solo come didattica di emergenza, ma rappresentare una sfida vera e propria sfida per i docenti, il cui compito è quello di utilizzare appieno tutte le strategie possibili per creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, alimentare la motivazione degli studenti.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa il Dirigente si avvale della collaborazione di docenti (middle management) ai quali delega specifici compiti in base alle esigenze organizzative e funzionali dell'Istituto.

ALLEGATI:

Modello di Organigramma e Funzionigramma.pdf

ORGANIZZAZIONE ORARIA E FUNZIONAMENTO DEI 3 ORDINI DI SCUOLA

FUNZIONAMENTO

- SCUOLA DELL'INFANZIA 4 sezioni a 25 ore settimanali e 3 sezioni a 40 ore settimanali
- SCUOLA PRIMARIA 21 classi a 27 ore settimanali
- SCUOLA SECONDARIA 1^o GRADO 12 classi a 30 ore settimanali
- UFFICIO DI SEGRETERIA di orario giornaliero flessibile con due giorni a settimana di apertura pomeridiana

ORARIO LEZIONI ANNUALE

- SCUOLA DELL'INFANZIA h. 8.00 - 13.00 dal lunedì al venerdì sezioni a tempo



ridotto

h. 8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì sezioni a tempo

normale

- SCUOLA PRIMARIA

h. 8.10 - 13.40 dal lunedì al giovedì classi 1^e e 2^e

h. 8.10 - 13.10 venerdì classi 1^e e 2^e

- SCUOLA PRIMARIA

h. 8.20 - 13.50 dal lunedì al giovedì classi 3^e, 4^e e 5^e

h. 8.20 - 13.20 venerdì classi 3^e, 4^e e 5^e

- SCUOLA SECONDARIA I gr.

h. 8.00 - 14.00 dal lunedì al venerdì tutte le classi.

ORGANIZZAZIONE ORARIA E FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA E RAPPORTI CON L'UTENZA

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995.

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati.

Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica. Lavora in stretta collaborazione con il Dirigente per la realizzazione del PTOF.

Orari di funzionamento dell'Ufficio



Dal 1 settembre al 30 giugno	Apertura all'utenza		
	dalle	alle	
Dal lunedì al sabato	9,30	10,30	
	12,30	13,30	
	11,00	12,30	
Martedì e giovedì (dall'inizio delle lezioni)	16,00	18,00	
Dal 1 luglio al 31 agosto	11,00	12,30	